

## Le dimissioni di Campiotti

**Pubblicato:** Lunedì 8 Gennaio 2018



Da troppo tempo sul Molina (foto) sono addensate **nubi minacciose**.

Non stiamo a rifare tutta la storia, ma se non si vuole che i danni diventino davvero pesanti, **bisogna provare a fare dei passi avanti seri**. Il pronunciamento del Tar non entra nel merito della vicenda, ma sull'Ente pesano come macigni almeno tre questioni.

La prima è **l'indagine della Magistratura** di cui al momento non sappiamo molto di più di quello che abbiamo scritto. Ci sono capi di imputazioni pesantissimi e intrecci tra affari e politica che inquinano ogni possibile sviluppo positivo delle cose.

La seconda è il **ricorso che ATS** ha fatto al Consiglio di Stato. Un film già visto e che potrebbe portare a un secondo ribaltamento della situazione.

L'ultimo è **la denuncia che il commissario** ha fatto riguardo il CdA in cui chiede conto dei danni che le azioni di questo avrebbero portato al Molina.

Qualcuno potrà pure parlare di **azioni persecutorie**, ma è evidente che **qualche problema** ci sia. A questo va aggiunto che Campiotti e i consiglieri di nomina politica **non abbiano più alcun appoggio** e come ci ha scritto **una persona che si è sempre adoperata per il bene del Molina**:

“Oggi **Campiotti ed il suo consiglio** sono dei ferri vecchi che nessuno riconosce più come suoi. Sarebbe il momento giusto per andarsene. Una richiesta corale, cittadina, dal basso. E a questo punto **lo stesso consiglio comunale** potrebbe rivolgere l'invito ad andarsene. Guardando avanti non restano che le dimissioni di Campiotti e del suo consiglio. **Non le ha date durante il lungo iter del TAR**, ma la situazione era ben diversa. Campiotti ricorreva contestando la legittimità dell'intervento della Regione. Non aveva senso ritirarsi. Oggi ha avuto ragione. Torna in gloria ma sempre fra **contestazioni** anche nel merito delle sue beneficenze televisive. E anche in sede penale”.

**La scelta delle dimissioni** dovrebbe coinvolgere anche la Chiesa varesina permettendo così di riprendere un cammino sereno che rimetta al centro il bene del Molina.

Sul rinnovo del Consiglio, a statuto vigente sarebbe auspicabile che il Sindaco apra **un pubblico bando tra cittadini di Varese**. La scelta dovrà essere pubblica e trasparente, finalmente per la prima volta all'infuori di interessi di bottega.

Marco Giovannelli  
marco@varesenews.it

